

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</b>	<b>MGS FdC 01</b> <b>Edizione 01</b> <b>Rev. 07 del 24/11/2025</b> in vigore dal 30/09/2019 Pag. 1/5
	<b>DOCUMENTO PER LA POLITICA PER LA SICUREZZA</b> <b>(ALLEGATO 1 ALLA SEZ 1)</b>	

# **MANUALE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA** **SEZIONE 1 - ALLEGATO 1**

## **DOCUMENTO PER LA POLITICA PER LA SICUREZZA**



Copia Controllata n°: \_\_\_\_\_ Assegnata a: \_\_\_\_\_

<b>Responsabile Redazione:</b> - Massimiliano De Cicco - Fedele Sirianni			<b>Responsabile Revisione</b>	<b>Responsabile Approvazione</b>	<b>Responsabile Emanazione</b>
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Descrizione delle modifiche (oggetto della revisione)</b>	RSGS (Massimiliano De Cicco)  Supporto Esterno SGS (Fedele Sirianni)	<b>Amministratore Unico</b> <b>(Aristide Vercillo Martino)</b>	<b>Amministratore Unico</b> <b>(Aristide Vercillo Martino)</b>
<b>00</b>	15/09/2019	Prima stesura			
<b>01</b>	15/02/2021	Revisione documento in ottemperanza alla nota ANSFISA 0000699/2020			
<b>02</b>	30/09/2021	Revisione documento in ottemperanza alla nota ANSFISA 0015342/2021			
<b>03</b>	15/06/2022	Revisione per adeguamento di non conf./refusi rilevati durante la revisione del documento			
<b>04</b>	20/12/2022	Revisione per adeguamento di non conf./refusi rilevati durante la revisione del documento			
<b>05</b>	31/07/2023	Revisione per adeguamento di non conf./refusi rilevati durante la revisione del documento			
<b>06</b>	14/01/2025	Revisione documento in ottemperanza alla nota ANSFISA 0074165 del 16/10/2024			
<b>07</b>	<b>24/11/2025</b>	Revisione documento in ottemperanza alla nota ANSFISA 0072599 del 25/09/2025			

In assenza delle firme di emissione ed approvazione il documento è da considerarsi "copia non controllata"

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</b>	<b>MGS FdC 01</b> <b>Edizione 01</b> <b>Rev. 07 del 24/11/2025</b> <b>in vigore dal 30/09/2019</b> <b>Pag. 2/5</b>
	<b>DOCUMENTO PER LA POLITICA PER LA SICUREZZA</b> <b>(ALLEGATO 1 ALLA SEZ 1)</b>	

## DICHIARAZIONE PER L'IMPEGNO DELLA DIREZIONE DELLE FERROVIE DELLA CALABRIA S.r.l. PER LA SICUREZZA DELLE ATTIVITA' DEL TRASPORTO FERROVIARIO

Nel quadro della politica societaria in materia di Sicurezza del trasporto ed attività connesse, Ferrovie della Calabria S.r.l. nelle sue varie articolazioni Amministrative e Tecniche, tramite l'Amministratore Unico, consapevole della rilevanza della Sicurezza ferroviaria sotto il profilo politico, sociale, etico e dell'immagine, si impegna, anche in riferimento al documento *"Dichiarazione per una cultura della Sicurezza ferroviaria in Europa - Uniti per la Sicurezza ferroviaria"* emanato dall'EUAR (ex ERA), in materia di Sicurezza del Trasporto Ferroviario e di tutte le relative attività, a:

1. *porre la politica della Sicurezza come scelta strategica fondamentale e come prerequisito ineludibile nello svolgimento delle attività di FdC;*
2. *perseguire l'obiettivo dell'ottenimento di "valori nulli di Incidentalità";*
3. *assegnare valore preminente alla Cultura della Sicurezza e al Fattore Umano impegnandosi ad attuare tutte le azioni necessarie per gestire i rischi incluse quelle relative ai limiti dell'affidabilità umana;*
4. *definire l'organizzazione, le procedure, la sorveglianza ed il monitoraggio dei processi e delle attività connesse con la Sicurezza, secondo un forte impegno verso la realtà operativa e di una puntuale individuazione di obiettivi raggiungibili e quantificabili e sulla base del principio di miglioramento continuo;*
5. *perseguire la riduzione delle frequenza/probabilità di accadimento di eventi lesivi per la Sicurezza delle persone e dell'ambiente ed a mettere in atto ogni azione di mitigazione atta a prevenire incidenti o a ridurre al minimo le eventuali conseguenze;*
6. *far rispettare il contenuto del SGS, tutte le normative applicabili in materia di esercizio e di Sicurezza e a diffondere il loro contenuto fra tutto il personale di Ferrovie della Calabria S.r.l. incoraggiando lo stesso a segnalare i punti deboli del SGS partecipando alla redazione e lo sviluppo di tutte le sue parti;*
7. *garantire l'efficienza di un sistema di formazione professionale in grado di assicurare che tutto il personale sia sufficientemente formato e competente ad eseguire i compiti e le responsabilità assegnate e sia a conoscenza degli eventuali rischi connessi al proprio ruolo in tutte le condizioni operative;*
8. *incoraggiare comportamenti corretti e fornire un ambiente appropriato per consentire di lavorare in modo sicuro; promuovere la progettazione del lavoro, la messa a disposizione di strumenti adeguati agli operatori, perseguire una formazione continua e verificare l'applicazione delle procedure;*
9. *assicurare adeguatamente la copertura dei ruoli e responsabilità per la Sicurezza;*
10. *provvedere affinché vengano effettuate opportune analisi e valutazione dei rischi connessi con gli obiettivi e con le attività svolte;*
11. *assegnare priorità, nell'ambito del budget, alle azioni individuate per il ciclo del miglioramento continuo;*
12. *garantire che venga assicurato il coordinamento con tutti i soggetti coinvolti (MIT, ANSFISA, POLFER, ecc.) in caso di situazioni di emergenza durante lo svolgimento dell'esercizio in cui sia coinvolto personale FdC;*
13. *mantenere un rapporto di collaborazione e trasparenza con tutte le Istituzioni;*

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</b>	<b>MGS FdC 01</b> <b>Edizione 01</b> <b>Rev. 07 del 24/11/2025</b> <b>in vigore dal 30/09/2019</b> <b>Pag. 3/5</b>
	<b>DOCUMENTO PER LA POLITICA PER LA SICUREZZA</b> <b>(ALLEGATO 1 ALLA SEZ 1)</b>	

14. *garantire la diffusione del documento della Politica della Sicurezza tra il personale e la comunicazione anche alle Istituzioni, ai clienti, alla pubblica opinione, nonché a fornitori, appaltatori e società terze che operano in collaborazione con Ferrovie della Calabria S.r.l.*
15. *assicurare che tutti i dipendenti lavorino con l'obiettivo del miglioramento continuo della propria parte di sistema "...al fine di tendere al raggiungimento di valori nulli di incidentalità, tenendo conto dell'evoluzione della normativa, del progresso tecnico e scientifico e dando la priorità alla prevenzione degli incidenti gravi" (Decreto ANSF 4/2012, art. 2): a questo scopo FdC attua una gestione trasparente, completa e tempestiva delle informazioni di sicurezza, che indica in modo univoco a quale livello siano individuate le Non Conformità e le relative cause, siano messe in atto le azioni correttive e/o preventive e ne sia verificata l'efficacia;*
16. *fare leva sulla cultura aziendale della sicurezza quale veicolo per la diffusione nel personale della consapevolezza del proprio ruolo nei processi di esercizio, sicurezza sul lavoro, preparazione alla missione da svolgere, e in particolare:*
- ✓ *assicurare la più ampia ed efficace diffusione e comprensione della Politica della Sicurezza e dei relativi obiettivi a tutto il personale;*
  - ✓ *integrare le componenti dei fattori umani, tecnologici e organizzativi a tutti i livelli, favorendo la creazione di un ambiente di lavoro idoneo per tutto il personale;*
  - ✓ *pianificare la formazione e l'aggiornamento continuo del personale che svolge ruoli connessi con la sicurezza dell'esercizio ferroviario e di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del servizio;*
17. *coinvolgere e consultare il personale a tutti i livelli, nonché i loro rappresentanti, per recepire ogni utile segnalazione, anche inerenti situazioni di pericolo potenziali, allo scopo di attivare un ritorno di esperienza finalizzato al conseguimento degli obiettivi aziendali, che incoraggi la diffusione di una "cultura positiva della sicurezza" così che ogni agente possa imparare dall'esperienza, proporre azioni di miglioramento contribuendo così allo sviluppo del SGS garantendo, nel contempo la riservatezza;*
18. *contribuire ad aumentare la consapevolezza in tutti gli stakeholder sull'importanza della sicurezza di esercizio compreso il coinvolgimento nella cultura della sicurezza delle imprese appaltatrici;*
19. *garantire, come Soggetto Responsabile della Manutenzione (SRM) dei veicoli per i quali è Detentore ed è registrata in quanto tale nel Registro Europeo dei Veicoli (EVR), la correttezza e adeguatezza dei processi manutentivi;*
20. *assicurare l'implementazione di procedure, disposizioni e prescrizioni volte a disciplinare l'applicazione di norme e standard cogenti e volontari, in linea con gli atti emessi dall'Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie (EUAR), gli indirizzi forniti in materia di sicurezza dall'ANSFISA;*
21. *stimolare e garantire la "cultura della valutazione dei rischi" attraverso un approccio Risk Based Thinking (per definire un insieme di obiettivi, in cui sia attribuito carattere prioritario a quelli legati alla sicurezza, nel contempo, siano integrati in modo coerente e strutturato con gli altri target aziendali, per mitigare in anticipo eventuali effetti negativi), in occasione:*
- ✓ *dell'introduzione di modifiche significative al sistema ferroviario (operative, organizzative, tecniche);*
  - ✓ *del monitoraggio periodico dei rischi derivanti dalle attività operative per la sicurezza di esercizio e dai processi aziendali, al fine della adozione di eventuali misure di mitigazione;*
22. *prevenire lesioni, infortuni e malattie professionali assumendo sempre la sicurezza e la salute sul lavoro come punto di riferimento costante per ogni iniziativa che FdC persegue nei confronti sia del proprio personale che delle imprese appaltatrici per ridurre il numero degli infortuni e la loro frequenza;*
23. *favorire la partecipazione e consultazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti anche attraverso*

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</b>	<b>MGS FdC 01</b> <b>Edizione 01</b> <b>Rev. 07 del 24/11/2025</b> <b>in vigore dal 30/09/2019</b> <b>Pag. 4/5</b>
	<b>DOCUMENTO PER LA POLITICA PER LA SICUREZZA</b> <b>(ALLEGATO 1 ALLA SEZ 1)</b>	

*iniziative di comunicazione al fine di migliorare i luoghi di lavoro, i processi lavorativi;*

24. *promuovere la selezione dei fornitori anche attraverso logiche di attenzione alla sicurezza di esercizio, all'ambiente, alla salute e sicurezza sul lavoro tenendo conto dell'intero ciclo di vita dei prodotti/servizi acquistati e dei processi affidati e assicurando che i requisiti del proprio SGS soddisfatti anche dagli appaltatori;*
25. *favorire investimenti in tecnologie e digitalizzazione, incentivare lo sviluppo dei sistemi informativi a supporto dei processi e delle attività, al fine di semplificare le relative modalità operative, e conseguire una più efficace tracciabilità;*
26. *assicurare il monitoraggio dei processi e delle procedure del SGS quale requisito per verificare la corretta applicazione e l'efficacia del sistema, ove possibile migliorandolo, nonché per garantire il controllo e la gestione dei rischi del servizio ferroviario;*
27. *prevedere lo scambio delle informazioni pertinenti in materia di sicurezza di esercizio e la cooperazione con altri operatori ferroviari quali fornitori, SRM, Detentori, ecc. conformemente al quadro normativo europeo e nazionale e alle successive evoluzioni, al fine di individuare ed attuare le opportune azioni di controllo dei rischi esportati o condivisi;*
28. *istituire un indirizzo di posta elettronica ordinaria per le segnalazioni, mediante indirizzo e-mail finalizzato all'inoltro di nuove proposte di miglioramento delle procedure e attività operative per l'incremento dei livelli di sicurezza;*
29. *garantire, in caso di conflitto tra obiettivi aziendali di diversa natura che la sicurezza della circolazione ferroviaria non venga mai compromessa, evitando di dare priorità ai processi/attività che possano comportare il rischio di penalizzare le prestazioni di sicurezza;*
30. *responsabilizzare coloro che coordinano, eseguono e verificano le attività che influenzano la sicurezza della circolazione ferroviaria;*
31. *monitorare e analizzare continuamente i processi, con la finalità del miglioramento continuo della sicurezza al fine di rendere nulli i fattori di incidentalità;*
32. *effettuare le indagini e le analisi degli eventi che si devono concentrare sulle prestazioni del sistema, sulle condizioni e sui fattori che influenzano le pratiche lavorative, piuttosto che sull'attribuzione della colpa o della responsabilità individuale;*
33. *recepire le segnalazioni e i ritorni di esperienza nell'ambito della sicurezza da parte del proprio personale;*
34. *formazione e informazione dei fornitori in merito alle procedure e ai principi del Sistema di Gestione della Sicurezza, coinvolgendoli, ove possibile, nella sua attuazione e nel suo miglioramento;*
35. *completamento delle infrastrutture per il potenziamento e l'ammodernamento della rete ferroviaria con particolare riferimento all'introduzione di tecnologie di controllo marcia treni per l'innalzamento delle condizioni di sicurezza della marcia dei treni;*
36. *adozione di una strategia finalizzata al miglioramento continuo della Cultura della Sicurezza che comprenda il ricorso a esperti anche in fattori umani e organizzativi e l'impiego di metodi riconosciuti per individuare situazioni comportamentali non conformi che interessano i processi del SGS al fine di predisporre misure mitigative/preventive;*
37. *rendere disponibili risorse umane ed economiche, nel rispetto del budget disponibile, necessarie a garantire un SGS efficace ed adeguato alla realtà aziendale, assicurando la verifica periodica della*

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SICUREZZA</b>	<b>MGS FdC 01</b> <b>Edizione 01</b> <b>Rev. 07 del 24/11/2025</b> <b>in vigore dal 30/09/2019</b> <b>Pag. 5/5</b>
	<b>DOCUMENTO PER LA POLITICA PER LA SICUREZZA</b> <b>(ALLEGATO 1 ALLA SEZ 1)</b>	

*compatibilità delle risorse umane e tecniche assegnate ai vari livelli organizzativi, alle esigenze richieste dai carichi di lavoro espletati ed alle tecnologie disponibili ed applicabili;*

*38.promuovere e sostenere attività di collaborazione e cooperazione con altri soggetti e operatori ferroviari e parti esterne per l'attività di condivisione dei ritorni d'esperienza sulla gestione dei rischi;*

*39.verificare che gli obiettivi e le performance dichiarate nel Piano della Sicurezza e nei Piani di Azione derivanti dal monitoraggio siano raggiunti;*

*40.verificare che tutte le non conformità eventualmente rilevate a seguito di Audit interni o da parte di ANSFISA o altri soggetti qualificati siano state superate e risolte;*

*41ottenimento parte dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali del Certificato di Idoneità all'Esercizio.*

L'attuazione della "Politica della Sicurezza" e le responsabilità del SGS sono di competenza dell'Amministratore Unico; la struttura Sicurezza di Sistema ne verifica l'attuazione attraverso il suo responsabile.

Il riesame del SGS, con frequenza non superiore all'anno, è demandato alla struttura Sicurezza di Sistema.

Le proposte che scaturiscono da tale riesame devono essere inserite, a cura del Responsabile SGS nei programmi di miglioramento per la Sicurezza.

La Politica di Sicurezza, in linea con le altre politiche operative, specifica la catena delle responsabilità ed è riflessa nelle azioni e nelle decisioni di tutto il personale anche attraverso una comunicazione capillare, resa disponibile attraverso:

- pubblicazione sul sito web istituzionale di Ferrovie della Calabria (*Azienda → trasparenza aziendale → SGS-Sistema Gestione Sicurezza*): <https://web.ferroviedellacalabria.it/sgs-sistema-gestione-sicurezza-di-ferrovie-della-calabria-srl/>
- distribuzione cartacea a cura dei responsabili di settore;
- affissione del documento nei locali aziendali accessibili ai dipendenti.

Amministratore Unico

Catanzaro, 24/11/2025

**(Aristide Vercillo Martino)**